

*(I lavori proseguono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 296 presentata da Frediani, inerente a *"Problematiche relative al corretto funzionamento del servizio di scelta del medico e/o del pediatra online"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 296.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente, e buon pomeriggio, Assessore.

Sarò breve come la premessa della mia interrogazione.

In data 18 marzo 2020 l'ASL Città di Torino, a firma del Direttore generale, dottor Picco, ha inviato a tutti i medici di medicina generale una nota che aveva a oggetto le procedure di semplificazione amministrativa per contrastare la diffusione del Coronavirus. Onde evitare assembramenti e code per i cittadini, si è pensato di attivare due caselle di posta elettronica per permettere ai cittadini residenti e maggiorenni di effettuare il cambio medico senza doversi arrecare agli sportelli.

Sul sito dell'ASL Città di Torino sono indicate le modalità di scelta del medico e/o del pediatra online e sono indicati gli indirizzi e-mail cui poter scrivere e si definisce che, per la durata della situazione di emergenza, i cittadini maggiorenni residenti e/o domiciliati a Torino comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno possono, per la scelta e revoca del medico di medicina generale, utilizzare le seguenti caselle di posta elettronica. Questo, ovviamente, è un servizio dedicato a chi ancora non possiede le credenziali SPID, perché sappiamo che c'è anche quest'altra modalità e alternativa di scelta.

Tuttavia, ci viene segnalato che non devono pervenire risposte da parte delle strutture competenti a fronte di richieste inviate. Pare che ci sia qualche difficoltà nella presa in carico e, di conseguenza, nell'erogazione delle prestazioni a favore dei cittadini che ne facciano richiesta.

La nostra interrogazione è finalizzata a sapere se si sia verificato il corretto funzionamento del servizio di scelta del medico e/o del pediatra che è stato attivato attraverso procedura online presso tutte le ASL della regione. In particolare, le segnalazioni ci sono arrivate direttamente nella zona dell'ASL di Torino.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Con riferimento alla scelta/revoca del medico pediatra di libera scelta e medico di base, s'informa quanto segue. Il sistema online regionale a oggi disponibile permette, in effetti, solo il cambio o la revoca del medico da parte di un cittadino maggiorenne domiciliato in Piemonte. Il medico può essere scelto, però, con alcuni vincoli: non deve cambiare l'ASL di assistenza perché il sistema non è ancora predisposto per questo tipo di variazione.

Non devono esserci deroghe di ambito (ci sono degli ambiti di competenza dei medici di base). Non devono esserci deroghe di associazione e il massimale del medico non dev'essere stato superato, ovviamente, perché superando il massimale non può essere scelto.

Inoltre, il servizio, ai sensi della vigente normativa nazionale, è soggetto ad autenticazione, quindi attraverso le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica o la Carta Nazionale dei Servizi (la cosiddetta CNS) e credenziali imputabili di Sistema Piemonte, sino al loro mantenimento regionale.

Detto sistema, entro il mese di ottobre, sarà ulteriormente evoluto per gestire quei vincoli sopra riportati e consentirà al cittadino maggiorenne di scegliere per se o per un delegante maggiorenne o per i propri figli minori un medico di medicina generale o un pediatra di libera scelta, anche senza che già sussista un'iscrizione presso un'ASL piemontese.

Entro il mese di ottobre prossimo venturo, inserendo i dati relativi alla residenza e al domicilio sarà possibile, perciò, iscriversi a un'ASL, eventualmente anche in deroga per motivi di studio, cura, lavoro e ricongiungimento familiare, e scegliere un medico anche in deroga all'ambito territoriale (cosa che oggi non è possibile fare). Deroga di associazione e deroga di età (pediatra per gli ultraquattordicenni), deroga di massimale. Sapete che anche il massimale può essere derogato per alcune specifiche fattispecie.

Nel periodo emergenziale COVID le ASL, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale e sulla base delle informazioni disponibili, hanno assicurato: funzionamento degli sportelli di scelta e revoca, nel rispetto dei consueti orari e adozione di specifiche misure di sicurezza indicate dall'Unità di crisi; gestione delle pratiche, a integrazione del punto 1 per via telefonica, via PEC e via e-mail (dove non era possibile farlo online hanno sopperito con questo sistema).

Con riferimento all'ASL Città di Torino, s'informa quanto segue. Il numero di pratiche espletate è stato pari a circa 60 mila e gli operatori dedicati al servizio hanno evaso le richieste dei cittadini che hanno dovuto scegliere un nuovo medico per via delle dimissioni volontarie di tre medici di medicina generale e un pediatra di libera scelta per raggiunti limiti d'età, oltre 5.000 pratiche.

Sono stati formati ulteriori due operatori per rafforzare il servizio. Il totale degli operatori utilizzati per quest'attività a oggi è sette.

Pertanto, è vero che al momento è un servizio che ha ancora delle limitazioni, ma l'area informatica dell'Assessorato mi ha assicurato che, già in accordo con le ASL, queste limitazioni saranno superate nel mese di ottobre o comunque nell'autunno.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.14 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta prosegue alle ore 15.19)*